

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE SERVIZI EDITORIALI INFORMATICA S.p.A. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione Parma via dei Mercati, 13/A cap. 43100 Tel. 0521/993949, fax 0521/994153
E-mail: red@webinformazioneiparma.com. Pubblicità: FIBBELLIZ via dei Mercati 13/A - 43100 Parma
tel. 0521/941216, fax 0521/941353, commerciale@webinformazione.com

Print: Italuno S.p.A. - Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 35/2003 (com. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, lett. B)

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 15
VENERDI 16 GENNAIO 2009

€ 1,00



Monito al primo cittadino e all'esponente di giunta: «Non fate orecchie da mercante»

«Per Sant'Ilario ci volevano le scuse»

L'attacco di Antonio Mattioli, segretario nazionale della Flai Cgil

«Anche per Sant'Ilario Pietro Vignali ha perso l'occasione di porre le scuse della città ad Emmanuel. Un atto del genere avrebbe dequalificato la pomposità della cerimonia? Nel dibattito sul caso Bonsu interviene anche il parmigiano Antonio Mattioli, segretario nazionale delle Flai Cgil. «Ci troviamo di fronte a sviluppi sulle indagini della magistratura con quattro vigili arrestati ed altri sei sospesi, con l'assessore Monteverdi che pare continui a fare orecchie da mercante e non intenda rispondere delle proprie responsabilità». Per Mattioli in questi mesi «c'è chi ha tentato di circoscrivere l'episodio come un incidente strumentalizzato. Abbiamo assistito ad atteggiamenti omertosi ed inqualificabili per una società che si ritiene civile, si è tentato in tutti i modi di giustificare un pestaggio istituzionale e cercato di incipriare una città impoverita socialmente, economicamente, civil-

mente ed eticamente. Si è tentato di criminalizzare chi da subito ha solidarizzato con Emmanuel. Adesso basta. Parma si merita uno scatto di orgoglio e deve mandare a casa quella classe dirigente, autoreferenziale, che persevera nel nascondere la realtà solo per una questione di immagine».

L'intervento della Fiom

E la richiesta di scuse dell'amministrazione comunale alla famiglia Bonsu arriva anche da Sergio Bellavita, a nome del settore degli operai metallurgici della Cgil. «Scuse» ha spiegato il segretario generale della Fiom di Parma - anche per le migliaia di lavoratori e lavoratrici migranti che lo scorso 8 novembre hanno manifestato in corteo organizzato in città contro il razzismo e l'esclusione sociale. Perché a Parma come altrove azioni come quelle subite da Emmanuel Bonsu non succedano più». (f. s.)